D.D.G. n. **4176**

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA il D. Lgs. 30.12.1992 n. 503;
VISTO l'art. 20 della L.R. 29.12.2003 n. 21;
VISTO il vigente C.C.R.L. - Comparto non dirigenziale;
VISTA la Legge n. 214 del 22.12.2011;
VISTA la circolare n° 57509 del 29.04.2014;
VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
VISTA la circolare n. 70272 del 25.05.2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA la circolare n. 120577 del 05. 11.2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. del 15 maggio 2000 n. 10, per il triennio giuridico ed economico 2019-2021 ed in particolare il combinato disposto di cui all'art.17 e all'art.24, ai sensi del quale il medesimo personale dal 1 giugno 2025 è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione articolato nelle quattro aree ivi elencate: Area dei Coadiutori – Area degli Assistenti – Area dei Funzionari – Area delle Elevate Professionalità;
VISTA la circolare n. 23897 del 19.03.2024 -"Pantouflage" - del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTO il D.A. n. 3904 del 20.10.1989 registrato dalla Corte dei Conti il 14.11.1989 Reg. 19, Fgl. 327 con il quale, il Sig. **MACRI' PASQUALE** nato a XXXXX il XXXXXX C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXX viene nominato "Agente Tecnico Custode e G.N." nel ruolo del personale dei Beni Culturali di cui alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica 01.11.1989 ed economica 01.12.1989;
VISTO il Decreto n. 305767 del 23.06.2010 vistato dalla Ragioneria Centrale competente il 16.07.2010 al n. 3158 con il quale, in favore del Sig. Macrì Pasquale, sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza ed ai sensi dell'art.2 della L. 29/79, Anni 03, Mesi 01 e Giorni 01;
VISTO il D.D.G. n. 5421 del 18.05.2004 vistato dalla Ragioneria Centrale competente il 09.06.2004 al n. 1090 con il quale, il Sig. Macrì Pasquale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dell'Ordinamento Professionale del personale con qualifiche non dirigenziali recepito con D.P. n. 10/2001, è collocato nella categoria "C 4" con decorrenza 01.12.2001;
VISTO il D.D.G. n. 2492 del 10 giugno 2025 con il quale in esecuzione dell'art.17 del C.C.R.L. 2019/2021 del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. del 15 maggio 2000 n. 10, il personale di ruolo dell'Amministrazione regionale è stato inquadrato a decorrere dal 1 giugno 2025 nel nuovo sistema di classificazione;
VISTA la dichiarazione "Pantouflage o Revolving Doors" del 27.01.2026 del dipendente sopra citato, assegnata al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica il 17.02.2026 al n. 13842;
VISTO l'estratto per riassunto dal registro degli atti di nascita;
VISTO lo Stato Matricolare Regionale;
ACCERTATO che il Sig. Macrì Pasquale il XXXX raggiunge 67 anni di età e, pertanto, occorre procedere ai sensi della normativa vigente, alla risoluzione del rapporto di lavoro e cancellazione dello stesso dal ruolo di appartenenza a far data dal 01.09.2026 e che lo stesso vanta un'anzianità di servizio utile a pensione così descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01.12.1989 al 31.08.2026	36	9	0
Decreto n. 305765 del 23.06.2010 – L. 29/79	3	1	1
Totale	39	10	1

D E C R E T A

Art. 1 - Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal **01.09.2026**, il rapporto di lavoro del Sig. **MACRI' PASQUALE** nato a XXXXX il XXXXXX C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXX appartenente alla "Area degli Assistenti", è risolto per raggiungimento del limite di età e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con diritto a pensione .

Art. 2 Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo lì, 31/07/2026

F.to
Il DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Salvatrice Rizzo
Visto Si Pubblichi
Originale agli Atti dell'Ufficio